

**VERBALE N.
SEDUTA DEL 06/04/2020**

Redatto ai sensi dell'art. 32 Regolamento del Consiglio Comunale e degli altri organi istituzionali

L'anno **2020** (duemilaventi) il giorno **6** (sei) del mese di **aprile**, la Commissione 5 è convocata dal Presidente del Consiglio Comunale, in forma congiunta con tutte le altre Commissioni consiliari attraverso la modalità telematica, a norma di quanto previsto dall'art. 73 del D.L. n. 18/2020 del 17 marzo 2020, alle ore 14.30 per l'audizione dell'Assessore Federico Gianassi in merito allo stato delle risorse finanziarie del Comune di Firenze a seguito dell'emergenza Covid-19.

Alle ore 14.30 il Presidente del Consiglio Milani, in qualità di *team manager*, accerta la presenza dei dei/delle Consiglieri/Consigliere:

CARICA	NOMINATIVO	SOSTITUITO DA
Presidente	Fabio Giorgetti	
Vicepresidente	Federico Bussolin	
Componente	Albanese Benedetta	
Componente	Antonella Moro Bundu	
Componente	Roberto De Blasi	
Componente	Jacopo Cellai	
Componente	Alessandro Draghi	
Componente	Barbara Felleca	
Componente	Massimo Fratini	
Componente	Maria Grazia Monti	
Componente	Mirco Rufilli	

ed apre la seduta alle ore 14.45, essendo presente il numero legale.

Alle ore 14.58 entra Stefano Di Puccio.

È inoltre presente telematicamente per la segreteria della Commissione, Maurizio Sestini.

Il Presidente Milani apre la seduta ricordando ai componenti le Commissioni che ogni intervento non può avere durata superiore a minuti 3 (tre) e la prenotazione per intervenire deve essere fatta scrivendo sulla *chat*. Prosegue comunicando che i consiglieri assenti al momento dell'apertura della seduta devono comunicare la loro presenza scrivendo sulla *chat*.

Il Presidente Milani conclude ringraziando i presenti e tutti coloro che stanno seguendo la seduta in *streaming* e passa la parola al Presidente Fratini della Commissione 1 incaricato di gestire la seduta congiunta.

Il Presidente Fratini prende la parola per comunicare informazioni di carattere tecnico (redazione verbale unico per tutte le commissioni, prossime convocazioni per via telematica delle sedute delle Commissioni 1 e 3, permessi lavorativi, trasmissione in *streaming* delle prossime sedute delle singole Commissioni) e per ringraziare la disponibilità dell'Assessore Gianassi ad essere presente. Prima di passare la parola all'Assessore Gianassi, il Presidente Fratini ricorda che il bilancio del Comune di Firenze, sulla parte delle entrate correnti, ammonta a circa 600 milioni di Euro, che però a causa dell'emergenza in corso, circa 100 milioni non potranno essere incassati, e pertanto, probabilmente, ciò determinerà la sospensione di determinate attività inizialmente previste.

Il Presidente Fratini passa la parola all'Assessore Gianassi per un approfondimento sullo stato delle risorse finanziarie del Comune di Firenze a seguito dell'emergenza Covid-19, e sulle eventuali soluzioni per compensare le mancate entrate di cassa. Il Presidente Fratini precisa che entro il 31 luglio dovrà essere fatta la verifica degli equilibri di bilancio. Con riguardo alla scadenza del 31 luglio chiede se tramite Anci possa essere fatta richiesta al Governo di concedere una proroga per adempiere a tale verifica. Il Presidente Fratini ricorda che a differenza di altri Comuni, il Comune di Firenze ha liquidità di cassa che gli consente di proseguire la propria attività per altri quattro mesi circa.

Alle ore 14.52 è presente telematicamente il Consigliere Razzanelli.

L'Assessore Gianassi prende la parola per comunicare che in questo momento non solo il Comune di Firenze ma anche altri Comuni stanno sollecitando Anci per chiedere al Governo di prendere provvedimenti sui bilanci comunali. L'Assessore si dice disponibile a rafforzare l'interlocuzione con il Consiglio Comunale, le Commissioni e i gruppi consiliari, sulle tematiche volte alla salvaguardia del bilancio nell'interesse esclusivo dei cittadini. Sostiene che l'emergenza attuale legata alla finanza comunale è complessa perché priva di precedenti cui potersi richiamare. Ricorda che il bilancio approvato prima dell'emergenza era un bilancio solido che prevedeva tanti servizi da erogare sia alle persone sia alle imprese. Evidenzia che nel Comune di Firenze il carico fiscale sui cittadini è a livelli bassi perché garantito da una vocazione della Città aperta al turismo e alle relazioni nazionali e internazionali che ha consentito di attrarre molte risorse successivamente introitate nella cassa comunale per la gestione dei servizi alla persona e alle imprese. L'Assessore rileva che tutte queste entrate sono state bruscamente interrotte a causa dell'emergenza che ha costretto il Governo ad emanare una normativa sul divieto degli assembramenti, mobilità delle persone e apertura dei luoghi pubblici. Pertanto, prosegue, il bilancio annuale di competenza costruito sulle previsioni del 2019 si è dovuto ridurre di circa 130-150 milioni in costanza delle norme prima richiamate emanate sia in Italia che altrove per contrastare la pandemia. Per quanto riguarda il bilancio previsionale annuale di cassa, l'Assessore precisa che in seguito alle anzidette norme restrittive le entrate si sono azzerate mentre continuano a permanere le spese mensili correnti obbligatorie per legge il cui ammontare è pari a circa 25-30 milioni per mese. La crisi prodotta dalla pandemia ha comportato un aumento della richiesta dei servizi da parte dei cittadini poiché la stessa va a colpire anche quello spaccato di società che nel periodo pre-crisi non si rivolgeva a suddetti servizi del Comune. L'aumento della richiesta dei servizi comporta automaticamente anche un aumento di risorse che al momento non ci sono. Di conseguenza l'Amministrazione Comunale per non ricorrere ai tagli dei servizi oppure per

non procedere all'aumento della pressione fiscale ha optato sia per la proroga al 30 giugno per il pagamento di tutte le imposte comunali che scadevano tra marzo e aprile; sia per l'azzeramento del COSAP per i mesi in cui vi è stata la sospensione obbligatoria delle attività produttive da parte del Governo.

Infine, in via cautelativa, sono state sospese le spese differibili che verranno utilizzate per sostenere i servizi alla persona e alle imprese.

L'Assessore conclude evidenziando la globalità della crisi determinata dalla diffusione del virus. Ciò comporta che la sostenibilità del Comune di Firenze deve trovare risposta anche a livello nazionale ed europeo. In particolare il Sindaco attraverso Anci chiederà al Governo un fondo speciale per i Comuni del valore di circa 5 miliardi per la spesa sociale; un fondo speciale per le città a vocazione turistica che risultano le più colpite dalla pandemia; la liberazione del 30% dell'avanzo di bilancio dei crediti di dubbia esigibilità che allo stato attuale è vincolato per legge; infine, un rinvio del pagamento delle rate dei mutui, che il Comune di Firenze ha contratto sia con la Cassa Depositi e Prestiti sia con la BEI, per gli investimenti.

Alle ore 15.28 termina l'audizione dell'Assessore.

Il Presidente Fratini passa la parola ai/alle Consiglieri/Consigliere che in ordine cronologico si sono prenotati sulla chat.

Prendono la parola le Consigliere ed i Consiglieri: Alessandro Draghi, Mario Razzanelli, Nicola Armentano, Antonella Moro Bundu, Roberto De Blasi, Emanuele Cocollini e Enrico Conti.

Il Presidente Fratini passa la parola all'Assessore Gianassi per la replica ai primi sette interventi. Cade la linea con l'Assessore Gianassi. Il contatto con l'Assessore Gianassi viene immediatamente ripristinato.

Il Presidente Fratini riprende la parola per dare la parola agli ultimi sette interventi dei/delle Consiglieri/Consigliere che si sono prenotati sulla chat.

Prendono la parola nell'ordine i consiglieri/e: Donata Bianchi, Roberto Del Panta, Andrea Asciti, Marco Masi, Maria Federica Giuliani, Renzo Pampaloni e Ubaldo Bocci.

Il Presidente Fratini puntualizza che i cittadini che non hanno ricevuto le mascherine devono rivolgersi direttamente al numero di telefono della sala operativa della Protezione Civile.

Il Presidente Fratini passa la parola all'Assessore Gianassi per la replica finale. Cade il contatto con l'Assessore Gianassi che prontamente viene ripristinato.

Con riguardo gli investimenti, l'Assessore Gianassi precisa che non vi è una criticità

immediata per quanto concerne gli investimenti. Per ciò che attiene l'emissione obbligazionaria da parte dei Comuni, l'Assessore precisa che la normativa nazionale lo consente solo per la spesa relativa agli investimenti e non anche per finanziare la spesa corrente. Quindi in relazione a quest'ultimo aspetto la proposta dell'Amministrazione Comunale al Governo è quella di consentire l'indebitamento dei Comuni per sostenere anche la spesa corrente. Questo tema è poi strettamente collegato a quello dei piani di alienazione dei Comuni, poiché anche in questo caso la normativa nazionale consente il riutilizzo solo per la spesa per gli investimenti e non anche per la spesa corrente.

Prende la parola il Presidente Fratini, capofila della seduta congiunta, che si dichiara soddisfatto della seduta congiunta effettuata in video conferenza e si augura che questo tipo di modalità possa essere adottata anche per il futuro. Ringrazia tutti i consiglieri per non aver utilizzato la polemica come strumento di interlocuzione politica. Ringrazia, altresì, l'Assessore Gianassi e passa la parola al Presidente del Consiglio Milani per l'appello finale.

Il Presidente del Consiglio Milani dichiara chiusa la seduta chiude alle ore 17.00

Alla seduta hanno partecipato i/le seguenti Consiglieri/Consigliere:

CARICA	NOMINATIVO	SOSTITUITO DA
Presidente	Fabio Giorgetti	
Vicepresidente	Federico Bussolin	
Componente	Albanese Benedetta	
Componente	Antonella Moro Bundu	
Componente	Roberto De Blasi	
Componente	Jacopo Cellai	
Componente	Alessandro Draghi	
Componente	Barbara Felleca	
Componente	Massimo Fratini	
Componente	Maria Grazia Monti	
Componente	Mirco Rufilli	
Componente	Stefano Di Puccio	

Verbale, letto, approvato e sottoscritto nella seduta del 28 Maggio 2020

il Segretario
Maurizio Sestini

Il Presidente
Fabio Giorgetti

